



Bilancio Sociale 2023

NOVAMEDICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	4
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	12
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	13
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	15
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	16
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	16

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Nell'introdurre l'edizione 2023 del Bilancio Sociale ritengo importante rivolgere lo sguardo verso quanto sta avvenendo oggi nel nostro paese, nei territori e negli scenari in cui opera la nostra organizzazione per poi provare a immaginare con voi colleghi soci e dipendenti un futuro possibile per la nostra organizzazione.

Quello appena passato è stato un anno di grande difficoltà per il mondo della sanità, soprattutto pubblica, poiché l'uscita dalla pandemia e conseguentemente la cessazione delle misure emergenziali adottate per affrontare la crisi epidemiologica del 2020/2021 hanno riportato alla luce i problemi strutturali che affliggono ormai in maniera cronica il SSN. Ad aggravare la situazione si è aggiunta una massiccia migrazione di professionisti – soprattutto medici specialisti – verso il settore privato e la libera professione, che ad oggi garantiscono retribuzioni più competitive e migliori condizioni di lavoro.

In questo complesso scenario post-pandemico si palesa come di primaria importanza il ruolo delle cooperative sociali, tra cui la nostra realtà, che stanno continuando a garantire al sistema sanitario un supporto fondamentale al fine di preservare l'erogazione dei servizi sanitari essenziali. Tutto ciò nonostante si assista – oggi più che in passato – ad una massiccia campagna di informazione tendente a screditare il ruolo delle cooperative, talmente incisiva che il Legislatore ha adottato nel 2023 provvedimenti apparentemente limitativi della possibilità per le strutture sanitarie di ricorrere a servizi come quelli erogati da Novamedica. Si fa riferimento in particolare al DL 30 marzo 2023 n. 34 (c.d. "decreto bollette"), poi convertito con importanti modificazioni nella L. 26 maggio 2023 n. 56, e soprattutto alla DGR 1514 del 13 dicembre 2023 della Regione Lombardia poi sospesa dal TAR lombardo ma ad oggi – di fatto – ancora attuata dalla maggior parte degli Enti.

Pur in un contesto non semplice Novamedica, come in generale tutto il mondo cooperativo, ha tuttavia continuato a svolgere il proprio compito di supporto ed anzi ha assunto un ruolo sempre più rilevante nello scenario della sanità con particolare riferimento alle aree dell'emergenza/urgenza e della pediatria che continuano a rivelarsi come le specialità più critiche a livello nazionale.

È sotto gli occhi di tutti il contributo che la cooperazione sta offrendo. Anche la nostra organizzazione è ovviamente sempre in campo per dare il suo contributo attraverso il lavoro di tutti, in termini di presenza, competenza, tenuta generale del sistema. Oggi, dopo essere fortunatamente riusciti a mantenere e – anzi – ad incrementare la maggior parte delle attività che svolgiamo, abbiamo però davanti lo sforzo di continuare a reinventare i servizi, particolarmente nell'area della sanità e dei servizi sociali e socio-assistenziali.

In tal senso vengono in rilievo le nuove iniziative sociali e socio sanitarie che emergono e si affacciano grazie all'impegno di chi le sta implementando: nuove risorse e nuovi servizi basati anche sull'utilizzo a fini sociali della tecnologia e volti ad alleviare, su molteplici fronti, le criticità del momento attuale.

Novamedica è in prima linea sul fronte dell'innovazione di processo e di servizio, come dimostrano gli investimenti compiuti nel settore delle RSA e degli ambulatori polispecialistici per rendere tali attività sempre più efficienti e tecnologicamente avanzate.

Come sempre il mondo cooperativo, quello autentico, ha aumentato il proprio impegno nel momento in cui ciò si è reso necessario e si è rapidamente adattato ai cambiamenti del mercato, evidenziando la forza di un modello economico che mette l'interesse pubblico al primo posto ma non rinuncia alla capacità di esibire il dinamismo e un'efficienza gestionale tipico del mondo dell'impresa. Nella speranza che ormai si possa guardare con fiducia al futuro, riteniamo che ne esca rafforzata l'esigenza di un radicale investimento nelle comunità e nei territori rilanciando così una nuova stagione di welfare basata sulla domiciliarità e le nuove tecnologie in cui la nostra organizzazione potrà mettere a disposizione le proprie risorse, le proprie professionalità e la propria competenza.

PAOLO DI BUGNO – Presidente NOVAMEDICA Società Cooperativa Sociale Onlus

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica, oltre che un mezzo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impatto sociale. La sua funzione è espletata in riferimento ai seguenti obiettivi: • aggiornare gli stakeholder, • stimolare processi interattivi, • promuovere la partecipazione, • mostrare come identità e valori influenzano le scelte, • spiegare aspettative e impegni, • interagire con la comunità di riferimento, • rappresentare il valore aggiunto.

La redazione del Bilancio Sociale avviene secondo una metodologia partecipata che coinvolge le strutture di linea e di staff della Cooperativa, con particolare riguardo al Sistema Qualità e all'Area Sviluppo. A fini di comunicazione e a fini commerciali il documento redatto trova poi una riformulazione sintetica e maggiormente d'impatto nell'ambito della Comunicazione Economica e Sociale, presentata nell'ambito dell'Assemblea Soci e diffusa presso i committenti e i contesti territoriali in cui la Cooperativa si trova a operare.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali: Nome dell'ente	NOVAMEDICA Soc. Coop. Sociale ONLUS
Codice fiscale	03135411209
Partita IVA	03135411209
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Francesco Zanardi, 522 – 40131 – Bologna
Unità Locale RSA Residenza degli Olivi	Via delle Rimembranze, 3 – 18030 – Olivetta San Michele (IM)
Unità Locale MedMaiores Centro Medico	Via F. Chenna, 25 – 15121 - Alessandria

N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A216173
Telefono	0510826938
Fax	0510076226
Sito Web	www.novamedica.it
Email	info@novamedica.it
Pec	novamedicacoop@pec.it
Codici Ateco	82.11.01

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa opera prioritariamente tramite gare d'appalto o analoghe procedure a evidenza pubblica e i committenti sono per lo più pubbliche amministrazioni, dislocate sui territori delle regioni Marche, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Liguria. Quanto alle strutture a gestione diretta, le stesse sono attualmente localizzate nei territori di Alessandria e del Ponente Ligure.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ai sensi dell'art. 1 lett. A della Legge 381/91. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità e, in special modo, medici ed operatori sanitari, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa. Nello svolgimento dell'attività produttiva la cooperativa impiega principalmente soci lavoratori in regime di lavoro autonomo, dando occasioni lavorative ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma autonoma mediante lettera d'incarico. Al fine della qualificazione di cooperativa a mutualità prevalente, la cooperativa ai sensi dell'art. 2514 cod. civ.: (a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; (b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; (c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori; (d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. La cooperativa può operare anche con terzi.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa, nell'attuazione dei propri fini, si ispira ai principi di solidarietà sociale nel perseguimento dello scopo mutualistico, ed ha ad oggetto le seguenti attività: la Cooperativa potrà gestire, stabilmente o temporaneamente in conto proprio o per conto terzi, a domicilio o presso organizzazioni e strutture private e pubbliche (quali, esemplificativamente, ospedali, day hospital, case di riposo, case di cura, cliniche, laboratori protetti, soggiorni estivi per anziani e fanciulli, istituti statali, istituti scolastici pubblici e privati), le seguenti attività e servizi: a) assistenza infermieristica e socio-assistenziale (OSS); b) servizi di medicina di pronto intervento, guardia medica diurna, notturna e festiva; c) medicina del lavoro anche con riferimento al disposto del D. Lgs. n.81/2008; d) assistenza sanitaria e prestazioni riabilitative di fisioterapia, assistenza psicopedagogica, didattica, educativa e di formazione professionale; e) assistenza a manifestazioni sportive; f) servizi di auto medica, autolettiga, di eli-soccorso, g) qualificazione professionale dei propri soci tramite corsi formativi, da gestire direttamente o da assegnare a enti o agenzie specializzate.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nell'ambito della finalità di promozione di nuove forme di assistenza sociale e sanitaria, anche da remoto, mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali, Novamedica Soc. Coop. Sociale ONLUS partecipa ad iniziative, anche nella forma della rete d'impresе, finalizzate alla ricerca e sviluppo di soluzioni innovative nel campo della telemedicina, teleconsulto, telemonitoraggio e salute digitale. Novamedica è inoltre presente all'interno della SIT, Società Italiana Telemedicina, come membro effettivo e vanta un proprio collaboratore in senso al Comitato Tecnico Scientifico dell'ente.

Contesto di riferimento

Novamedica opera in stretta collaborazione con altre aziende, cooperative sociali e società commerciali, nell'organizzazione e gestione di servizi e strutture di carattere sociale, sanitario e assistenziale rivolte ad anziani, disabili, pazienti con patologie croniche. I committenti sono quasi esclusivamente enti pubblici.

Novamedica ha inoltre avviato una serie di collaborazioni con enti pubblici territoriali al fine di ampliare l'offerta di servizi sociali e socio-sanitari.

Storia dell'organizzazione

L'esperienza cooperativistica di Novamedica Soc. Coop. Sociale ONLUS, il cui nome richiama l'idea di servizi medici innovativi, ha avvio nel 2011 con la gestione di turni di guardia medica in strutture private convenzionate. Col tempo e grazie all'esperienza maturata nel settore, la Cooperativa ha iniziato a collaborare con altre strutture private seguendo un percorso di progressiva e costante espansione. A partire dal 2014 l'ambito operativo di Novamedica si sposta gradualmente nel settore degli ospedali pubblici, che oggi rappresentano la quasi totalità dei committenti. Inizia così a prospettarsi la possibilità di partecipare anche a gare d'appalto importanti concretizzandosi nell'aggiudicazione di servizi che hanno permesso di maturare forti professionalità nel settore sanitario. Parallelamente allo sviluppo del volume di lavoro si impone anche la necessità di definire una struttura organizzativa aziendale adeguata e quindi di procedere a nuove assunzioni e di implementare un sistema di qualità che – nel 2018 – ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015. Il consolidarsi della struttura organizzativa e l'esperienza maturata nel settore sociale ci ha inoltre consentito di promuovere ed accompagnare la nascita di altre realtà cooperative, di una rete d'impresе, Sanitalia, destinata a supportare le strutture pubbliche e private nello svolgimento e gestione di servizi medici, e di una seconda rete, We Care, destinata invece a sviluppare progetti innovativi in ambito sanitario e socioassistenziale. L'attualità e la forza dell'idea iniziale, unitamente all'esperienza maturata dagli operatori e da coloro che hanno ruoli di governo all'interno della cooperativa, rappresentano oggi un importante punto di riferimento per il territorio nell'ottica del progresso nel campo dei servizi sociali e nello sviluppo parallelo di altre impresе, tra le quali un poliambulatorio ed una RSA. Per il futuro sono in fase di studio nuove iniziative legate al mondo ambulatoriale e a quello delle strutture socioassistenziali, ambiti che rappresentano le aree di sviluppo privilegiate per i prossimi investimenti della cooperativa.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa Numero	Tipologia soci
171	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA: Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Paolo Di Bugno	No	Maschio	46	07/10/2022	No	Presidente
Marta Regina De Avila Bispo	No	Femmina	45	07/10/2022	No	Vicepresidente
Giuseppina Basanisi	No	Femmina	54	07/10/2022	No	Consigliere
Laura Casali	No	Femmina	37	07/10/2022	No	Consigliere
Maurizio Di Bugno	No	Maschio	76	07/10/2022	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA: Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
4	di cui soci operatori lavoratori

Modalità di nomina e durata carica

Art. 18 (Amministratori) La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri variabile da 3 (tre) a 5 (cinque) predeterminato dall'assemblea Art. 19 (Disposizioni comuni agli amministratori) Gli amministratori sono nominati a tempo determinato per una durata massima di tre esercizi. Essi decadono dalla carica nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. I soci possono inoltre assegnare agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa, nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci. Art. 20 (Comitato esecutivo e consiglieri delegati) In caso di nomina di un comitato esecutivo o di consiglieri delegati, il loro compenso è stabilito dal Consiglio di amministrazione al momento della nomina.

Art. 21 (Consiglio di amministrazione) Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri il presidente ed eventualmente un vice presidente.

Il presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori, sindaci effettivi e revisore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi in carica, se nominati. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che:

- a) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario se nominato che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Le decisioni del consiglio di amministrazione, nei limiti previsti dalla legge, possono anche essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, a condizione che:

- a) sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione;
- b) dai documenti sottoscritti dagli amministratori risultino con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa;
- c) siano trascritte senza indugio le decisioni nel libro delle decisioni degli amministratori e sia conservata agli atti della società la relativa documentazione;
- d) sia concesso ad almeno due amministratori di richiedere l'assunzione di una deliberazione in adunanza collegiale.

Al consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto inderogabilmente disposto dalla legge e salvi i limiti eventualmente risultanti dall'atto di nomina.

Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti previsti dalla legge, i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, o parte di essi, ad uno o più amministratori delegati, nonché ad un comitato esecutivo. In ogni caso non possono essere delegati dagli amministratori, oltre le materie previste dall'art. 2381 c.c., i poteri in materia di ammissione, di recesso e di esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.

Art. 22 (Nomina amministratori)

La maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione deve essere nominata fra i soci cooperatori ovvero fra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Art. 23 (Poteri di rappresentanza)

La rappresentanza della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione o, se nominato, al vice presidente in caso di sua assenza o impedimento, ai singoli consiglieri delegati e al presidente del comitato esecutivo, se nominati; la firma del vice presidente fa piena prova rispetto ai terzi dell'assenza o impedimento del presidente.

La rappresentanza della società spetta anche ai direttori, agli institori ed ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

N. di CdA/anno e partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2023 si è riunito 46 volte, con cadenza trimestrale per deliberare in merito alle ammissioni e alle dimissioni dei soci, con cadenza settimanale/quindicinale per deliberare in merito ai contenuti previsti dall'art. 2381 c.c. e su ogni altro argomento inerente gli aspetti gestionali organizzativi. Quest'anno è stata data particolare importanza alle modalità e agli interventi attuati per adeguare l'organico e l'organizzazione della cooperativa in seguito all'avvio della RSA di Olivetta San Michele (IM) ed all'aumentare delle relative esigenze. Inoltre si riunisce per deliberare l'analisi della bozza del bilancio d'esercizio e per convocare l'assemblea dei soci.

Tipologia organo di controllo

La cooperativa per le sue ridotte dimensioni non ha adottato l'Organo di controllo in quanto non obbligata per legge.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni): Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Assemblea ordinaria	28/06/2023	3	22,50	5,83
2022	Assemblea ordinaria	07/10/2022	4	24,45	2,50
2021	Assemblea ordinaria	08/10/2021	4	19,26	2,00
2020	Assemblea ordinaria	26/10/2020	2	33,00	8,00
2019	Assemblea ordinaria	26/07/2019	1	45,00	30,00
2019	Assemblea straordinaria	23/12/2019	1	19,00	2,00

La vita associativa nell'ambito di Novamedica si svolge in differenti forme e contesti. In prima battuta essa risiede nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione, che vede fra i perni della propria azione sociale la creazione di lavoro qualificato, stabile e sostenibile per i propri soci, oltre che per i dipendenti. La partecipazione ai momenti assembleari istituzionali, a fronte di un'ampia estensione territoriale, è promossa tramite una comunicazione capillare a ogni socio e tramite la possibilità, da parte dei soci, di richiedere incontri di gruppo, anche da remoto, prima e dopo l'assemblea, e di partecipare da remoto alla stessa, per approfondirne aspetti ritenuti di particolare interesse.

La partecipazione dei soci alla vita dell'Ente è inoltre promossa tramite lo strumento della coprogettazione, impiegato ad esempio nella definizione periodica dei programmi di organizzazione dell'attività, nella scelta e programmazione delle politiche di welfare aziendale o in corrispondenza di momenti di approfondimento o di ricerca finalizzata alla formazione professionale. Ogni socio, inoltre, ha accesso diretto alla dirigenza e al CDA qualora lo ritenga necessario.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Personale	Il coinvolgimento del personale è garantito dal coordinamento dei servizi, dalle riunioni professionali di equipe e dalle numerose occasioni formative o di confronto tecnico condotte nei diversi settori della Cooperativa.
Soci	Oltre alla partecipazione giocata sui canali professionali, i lavoratori che sono soci della Cooperativa prendono parte ai momenti assembleari e alle numerose occasioni di partecipazione sociale già prima descritte.
Clienti/Utenti	Sia rispetto agli enti pubblici, principali clienti, sia rispetto alle famiglie e agli utenti stessi, l'approccio che caratterizza Novamedica è quello della coprogettazione, incentrato sul coinvolgimento attivo tanto dei decisori e degli enti territoriali quanto dei cittadini, delle famiglie e dei singoli che si avvalgono dei nostri servizi.
Fornitori	Negli anni la partecipazione dei fornitori è stata raffinata e promossa tramite l'individuazione di una filiera di fornitori qualificati che, per questo, hanno potuto essere coinvolti maggiormente nell'ambito della Cooperativa a partire da rapporti di fidelizzazione e di ricerca di sviluppi comuni.
Pubblica Amministrazione	Anche rispetto ai committenti la nostra Cooperativa fa largo uso dello strumento della coprogettazione, tramite la ricerca e l'analisi congiunta dei bisogni territoriali e la progettazione partecipata di servizio o interventi specifici.
Collettività	Numerose sono le iniziative in fase di sviluppo a favore della cittadinanza e della collettività, oltre alla rendicontazione sociale annuale che la nostra cooperativa opera tramite lo strumento del Bilancio Sociale e della sua diffusione tramite diversi canali.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

34/4

Assunzioni/Stabilizzazioni:

15/11

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

n. 29 Dipendenti tempo indeterminato

n. 5 Dipendenti tempo indeterminato

CCNL Cooperative Sociali:

n. 4 Dirigenti - n. 2 liv.A1 – n. 1 liv. A2 - n. 4 liv. C1 - n. 7 liv. C2 - n. 3 liv. D1 . n. 1 liv. D2 – n. 1 liv. E1 – n. 5 liv. E2 – n. 1 liv. F1 – n. 1 liv. F2 - n. 1 liv. 2 Impiegata addetta alla ricezione - n. 1 liv. 3 Impiegata addetta alla ricezione

Composizione del personale per anzianità aziendale:

n. 4 oltre 5 anni – n. 8 da 2 a 5 anni – n. 22 meno di 2 anni

Livello di istruzione del personale occupato

Laurea o master: 6

Laurea estera non riconosciuta: 4

Diploma scuola secondaria: 23

Altro: 1

Volontari: 1

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale: Corsi di informatica, corsi specifici per funzione

Formazione salute e sicurezza: In regola con la formazione obbligatoria

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori CCNL Cooperative Sociali

Tipologie contrattuali e flessibilità: Lavoro subordinato, Lavoro autonomo (medici)

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi per la carica.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite

La Cooperativa è ampiamente impegnata a fianco degli enti committenti e dei decisori pubblici nella progettazione e gestione di misure a supporto dei cittadini in condizioni di fragilità sociale. Tramite la progettazione per bandi di finanziamento, Novamedica si propone di contribuire all'attivazione territoriale di risorse comunitarie e nazionali (con particolare riferimento a PON e PNRR).

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali

Nell'ambito degli organi apicali, CDA e Dirigenti, la percentuale di categorie connesse alle pari opportunità è il 66%. Nell'ambito del governo dei servizi specifici si attesta a oltre il 60%.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti

I titoli di studio sono mediamente adeguati e non superiori al tipo di mansioni in cui sono inquadrati i lavoratori.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento

L'azione della Cooperativa sul territorio consente, proporzionalmente al suo sviluppo commerciale, di creare e garantire nuovi posti di lavoro qualificati. La maggior parte dei lavoratori sono assunti in regime di libera professione nell'ambito di servizi medici specialistici.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate

Nell'ambito dei servizi sanitari e socioassistenziali gestiti tramite le strutture convenzionate numerosi sono i progetti di empowerment personale condotti a beneficio di persone svantaggiate. La cooperativa è in regola con le norme relative all'avviamento al lavoro delle categorie protette.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita

Oltre agli specifici progetti di empowerment personale e del nucleo familiare, numerosi sono gli utenti per i quali è stato possibile garantire un generale innalzamento delle condizioni di qualità della vita per la natura stessa del servizio svolto.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato

L'ambito di azione della cooperativa consente la costruzione di un sistema di offerta integrato che spazia fra diversi target di utenza (anziani, disabili, pazienti con patologie croniche) e di diverse tipologie di servizio (territoriali, semiresidenziali, residenziali, ecc.)

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare

Coprogettazione di servizi sanitari volta ad ottimizzare l'allocazione di risorse. Collaborazione a bandi di finanziamento.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione

Partecipazione a processi di sperimentazione territoriale in partnership con enti pubblici e reti del Terzo Settore.

Output attività

L'output delle attività è rappresentato dall'empowerment socio-territoriale e dall'incremento della qualità della vita delle persone assistite.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Tipologia attività esterne: Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale

Numero attività esterne: 0

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'output delle attività è rappresentato dall'empowerment socio-territoriale e dall'incremento della qualità della vita delle persone assistite.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

ISO 9001:2015

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di gestione derivano annualmente dall'analisi dei processi fondamentali dell'Organizzazione, mappati e trattati nell'ambito del sistema ISO 9001:2015. La normativa ISO prevede che annualmente sia obbligatorio redigere il documento di Riesame della Direzione, all'interno dei quali sono riportati e trattati estesamente gli obiettivi di gestione, la loro individuazione e i fattori rilevanti per il loro raggiungimento, del

cui livello si dà conto. Al fine di non duplicare documenti e di ottimizzare risorse, si rimanda al documento di Riesame Direzione redatto annualmente e disponibile dal mese di Gennaio 2021.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Come espresso precedentemente, si rimanda al documento di Riesame Direzione redatto annualmente e disponibile dal mese di Gennaio 2021.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Capitale Sociale	€ 85.500	€ 58.000	€ 43.000
Patrimonio netto	€ 401.053	€ 352.311	€ 89.267
Valore della produzione (voce A1 del Conto Economico bilancio CEE)	€ 12.337.722	€ 7.259.485	€ 4.487.904
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€ 1.152.894	€ 618.989	€ 336.023
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	€ 10.228.766	€ 5.610.533	€ 3.901.800
Peso su totale valore di produzione	92%	85,81%	86,94%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

N. 20 Aziende sanitarie pubbliche

N.1 cooperativa sociale

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023: 100/0

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

La cooperativa non prevede attività di raccolta fondi

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La cooperativa, pur non attivando attività specifiche di raccolta fondi, espone in assemblea ai propri soci tutte le informazioni economiche e finanziarie di rilievo.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? NO

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? SI'

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

La cooperativa per le sue ridotte dimensioni non ha adottato l'Organo di controllo in quanto non obbligata per legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Di Bugno

Bologna, 30/03/2024